

FARMACIE COMUNALI POMEZIA SPA SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PONTINA S.R.148 SNC 00071 POMEZIA RM
Codice Fiscale	05275911005
Numero Rea	Roma 412371
P.I.	05275911005
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310 Farmacie
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI POMEZIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	7.144.175	7.332.179
7) altre	249.443	130.811
Totale immobilizzazioni immateriali	7.393.618	7.462.990
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	29.848	11.236
4) altri beni	54.459	21.967
Totale immobilizzazioni materiali	84.307	33.203
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	310
Totale crediti verso altri	0	310
Totale crediti	0	310
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	310
Totale immobilizzazioni (B)	7.477.925	7.496.503
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	752.998	601.026
Totale rimanenze	752.998	601.026
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.637	100.020
Totale crediti verso clienti	138.637	100.020
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.548	2.034.650
Totale crediti verso controllanti	1.353.548	2.034.650
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.959	24.340
Totale crediti tributari	67.959	24.340
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.662	174.967
Totale crediti verso altri	48.662	174.967
Totale crediti	1.608.806	2.333.977
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	216.730	439.727
3) danaro e valori in cassa	35.312	55.587
Totale disponibilità liquide	252.042	495.314
Totale attivo circolante (C)	2.613.846	3.430.317
D) Ratei e risconti	3.850	6.980
Totale attivo	10.095.621	10.933.800
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000

IV - Riserva legale	100.000	12.534
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.778.329	2.745.146
Riserva da riduzione capitale sociale	1.989.111	1.989.110
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	4.767.442	4.734.256
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	357.076	120.650
Totale patrimonio netto	5.724.518	5.367.440
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.450.746	2.158.886
Totale fondi per rischi ed oneri	1.450.746	2.158.886
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.534	435.330
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.076	947.952
Totale debiti verso banche	391.076	947.952
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.439	1.257.426
Totale debiti verso fornitori	1.420.439	1.257.426
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.731	112.912
Totale debiti verso controllanti	182.731	112.912
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.823	186.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	125.730
Totale debiti tributari	137.823	312.696
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.259	29.306
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.259	29.306
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.736	186.394
Totale altri debiti	223.736	186.394
Totale debiti	2.421.064	2.846.686
E) Ratei e risconti	112.759	125.458
Totale passivo	10.095.621	10.933.800



Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.659.788	5.633.812
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.699	0
altri	902.534	2.388.236
Totale altri ricavi e proventi	915.233	2.388.236
Totale valore della produzione	6.575.021	8.022.048
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.876.777	3.731.769
7) per servizi	388.368	376.906
8) per godimento di beni di terzi	176.127	124.873
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.120.271	1.160.886
b) oneri sociali	323.509	333.857
c) trattamento di fine rapporto	88.195	82.186
e) altri costi	11.282	1.636
Totale costi per il personale	1.543.257	1.578.565
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	214.016	200.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.984	24.622
Totale ammortamenti e svalutazioni	234.000	225.190
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(151.972)	33.173
12) accantonamenti per rischi	0	42.622
14) oneri diversi di gestione	107.389	1.621.028
Totale costi della produzione	6.173.946	7.734.126
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	401.075	287.922
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.135	1.186
Totale proventi diversi dai precedenti	1.135	1.186
Totale altri proventi finanziari	1.135	1.186
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.134	104.073
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.134	104.073
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.999)	(102.887)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	357.076	185.035
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	0	64.385
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	64.385
21) Utile (perdita) dell'esercizio	357.076	120.650

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	357.076	120.650
Imposte sul reddito	0	64.385
Interessi passivi/(attivi)	43.999	102.887
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	401.075	287.922
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	42.622
Ammortamenti delle immobilizzazioni	234.000	225.190
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	88.195	82.186
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	322.195	349.998
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	723.270	637.920
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(151.972)	33.172
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(38.617)	91.553
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	163.013	(152.185)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.130	19.578
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.699)	125.458
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	731.659	2.755.092
Totale variazioni del capitale circolante netto	694.514	2.872.668
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.417.784	3.510.588
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.999)	(102.887)
(Imposte sul reddito pagate)	370	(45.776)
(Utilizzo dei fondi)	(708.140)	(2.634.253)
Altri incassi/(pagamenti)	(136.991)	(97.190)
Totale altre rettifiche	(888.760)	(2.880.106)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	529.024	630.482
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(71.088)	(25.045)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(144.644)	(87.532)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	310	15.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	10.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(215.422)	(87.577)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(556.876)	(254.585)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1.989.111)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	1.989.109
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(556.874)	(254.587)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(243.272)	288.318
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	439.727	152.817
Danaro e valori in cassa	55.587	54.179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	495.314	206.996
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	216.730	439.727
Danaro e valori in cassa	35.312	55.587
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	252.042	495.314



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si è ritenuto opportuno corredare il Bilancio d'esercizio con la Relazione sulla gestione.



Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
 - l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, ad eccezione di quelle voci per le quali il D.lgs. 139/2015 ha modificato la classificazione in bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 e dalle altre norme del Codice Civile come nel prosieguo meglio indicato, tenendo conto, laddove necessario, delle modifiche dei criteri di valutazione e/o rappresentazione introdotte dal D.lgs n. 139/2015.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera per le quali si è reso necessario la conversione mediante l'utilizzo di uno specifico tasso di cambio. Inoltre la società alla data di chiusura dell'esercizio in commento non detiene attività o passività in valuta estera.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	439.727	-222.997	216.730
Danaro ed altri valori in cassa	55.587	-20.275	35.312
Azioni ed obbligazioni non immob.			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	495.314	-243.272	252.042
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	947.952	-556.876	391.076
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	947.952	-556.876	391.076
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-452.638	313.604	-139.034
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	310	-310	
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	310	-310	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	310	-310	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-452.328	313.294	-139.034

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	5.633.812		5.659.788	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.764.942	66,83	3.724.805	65,81
Costi per servizi e godimento beni di terzi	501.779	8,91	564.495	9,97
VALORE AGGIUNTO	1.367.091	24,27	1.370.488	24,21

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione accessoria	2.388.236	42,39	915.233	16,17
Costo del lavoro	1.578.565	28,02	1.543.257	27,27
Altri costi operativi	1.621.028	28,77	107.389	1,90
MARGINE OPERATIVO LORDO	555.734	9,86	635.075	11,22
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	267.812	4,75	234.000	4,13
RISULTATO OPERATIVO	287.922	5,11	401.075	7,09
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-102.887	-1,83	-43.999	-0,78
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	185.035	3,28	357.076	6,31
Imposte sul reddito	64.385	1,14		
Utile (perdita) dell'esercizio	120.650	2,14	357.076	6,31



Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 7.393.618.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione interessata.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati e individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo del Stato Patrimoniale alla voce B.I.5 per euro 7.144.175, al netto della quota di ammortamento dell'anno.

Il valore iniziale dell'avviamento è stato determinato nel 2005 sulla base di una perizia redatta, ai sensi dell'art. 2343, comma 1, del Codice Civile, dal Dott. Gianpiero Macale al fine di procedere alla trasformazione della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000.

Tale valore dell'avviamento è stato ammortizzato fino all'esercizio 2016 con aliquota 2,5%. Tale aliquota, ritenuta prudenzialmente congrua, era stata commisurata al periodo residuo dell'attività sociale inizialmente previsto da statuto.

In data 14/02/2017, in Pomezia, con Atto Notaio Natale Votta, rep. n. 27253 racc. n. 11997, a seguito della modifica dello statuto sociale, la durata della società è stata fissata fino all'anno 2057.

In conseguenza di ciò, il valore residuo dell'avviamento è stato ammortizzato, sempre con il consenso del Collegio Sindacale, sulla base di un periodo commisurato alla durata della società fissata fino all'anno 2057.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 249.443, al netto del relativo fondo di ammortamento, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano i costi per "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su beni mobili e immobili detenuti ed utilizzati come locali per lo svolgimento dell'attività caratteristica (farmacie).

L'ammortamento è effettuato in relazione alla durata residua della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Avviamento	2,5%
Altre immobilizzazioni immateriali: miglorie su beni di terzi	8,33%

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Avviamento	7.332.179	0	188.004	7.144.175
Altre immobilizzazioni immateriali	130.811	144.643	26.011	249.443
Totali	7.462.990	144.643	214.015	7.393.618

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammontano a Euro 7.393.618 (Euro 7.462.990 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.520.184	148.792	7.668.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	17.981	17.981
Valore di bilancio	7.332.179	130.811	7.462.990
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	144.643	144.643
Ammortamento dell'esercizio	188.005	26.011	214.016
Totale variazioni	(188.004)	118.632	(69.372)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.520.184	293.435	7.813.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	376.009	43.992	420.001
Valore di bilancio	7.144.175	249.443	7.393.618

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 84.306

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico - economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	20%
Attrezzatura generica e specifica	20%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Automezzi	10%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Svalutazioni e ripristini

Le immobilizzazioni materiali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	11.236	18.612		29.848
Altre immobilizzazioni materiali	21.967	32.492		54.459
Totali	33.203	51.104		84.307

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 84.307 (Euro 33.203 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	165.775	556.465	722.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.539	534.498	689.037
Valore di bilancio	11.236	21.967	33.203
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.229	38.724	63.953
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(7.587)	(7.587)
Ammortamento dell'esercizio	6.165	13.819	19.984
Altre variazioni	(452)	-	(452)
Totale variazioni	18.612	32.492	51.104
Valore di fine esercizio			
Costo	191.004	583.090	774.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.156	528.631	689.787

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	29.848	54.459	84.307

Impianti e macchinari

La voce Impianti e Macchinari ammonta ad euro 29.848, al netto dei relativi fondi di ammortamento, (Euro 11.236 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce principalmente a beni strumentali installati nelle unità locali.

L'incremento è originato da acquisizioni nell'esercizio mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 54.459 al netto dei relativi fondi di ammortamento (Euro 21.967 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a:

- Mobili ed arredi per euro 38.818, al netto del relativo fondo di ammortamento;
- Automezzi strumentali per euro 12.629, al netto del relativo fondo di ammortamento
- Hardware e piccole attrezzature per euro 3.012, al netto del relativo fondo di ammortamento

L'incremento è originato da acquisizioni, mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da Crediti vs altri e afferiscono a depositi cauzionali.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	310	-310		
Totall	310	-310		

Si evidenzia che i crediti immobilizzati verso altri presenti in bilancio alla fine dell'esercizio precedente, per un importo pari ad euro 310, afferiscono a depositi cauzionali verso fornitori.

Tali depositi cauzionali sono stati eliminati dalle immobilizzazioni finanziarie e sono stati oggetto di riclassificazione nell'attivo circolante nella voce Altri Crediti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società non detiene immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese né titoli né altri crediti di natura finanziaria iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie si precisa che alla data di chiusura del esercizio la società non dispone di partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie si precisa che alla data di chiusura del esercizio la società non dispone di partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice Civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si precisa che la società alla data di chiusura del bilancio non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31.12.2018 è pari a euro 2.613.846.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 816.471.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, costituite da beni fungibili, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso di specie per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo di acquisto in quanto inferiore al valore corrente.

Le rimanenze di magazzino, sono rappresentate dalle giacenze di merce farmaceutica presente al 31/12/2018 nelle n. 6 farmacie comunali e nel magazzino centrale.

Tali rimanenze sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 752.998, con una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 151.972.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	601.026	151.972	752.998
Totale rimanenze	601.026	151.972	752.998

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si precisa che alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilevato immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Si precisa che in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Gli effetti derivanti dalla valutazione secondo tale criterio, infatti, sono ritenuti irrilevanti essendo i crediti immediatamente esigibili o scadenti a breve termine.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) Crediti verso clienti
- 4) Crediti verso Controllanti (Comune di Pomezia)
- 5- bis) Crediti tributari
- 5-quater) Crediti verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Relativamente al criterio di valutazione adottato per i crediti in bilancio si precisa che il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Avendo tuttavia i crediti in bilancio scadenza inferiore ai dodici mesi, si è ritenuto secondo quanto previsto dal OIC 15 al paragrafo 33, di non procedere alla valutazione degli stessi secondo il criterio del costo ammortizzato, poiché i relativi effetti rispetto alla valutazione secondo il criterio del presumibile realizzo non sono rilevanti.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, rappresentati da crediti vantati verso i Clienti, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il Fondo Svalutazione Crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali prevedibili perdite, infatti, a fronte di crediti iscritti in bilancio ma di dubbia esigibilità, è stato istituito, nel corso dei precedenti esercizi, un apposito Fondo Svalutazione Crediti che, alla data del 31/12/2018, ammonta ad euro 171.199.

Crediti verso controllanti Comune di Pomezia

Anche per i crediti in esame il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti: alla voce C.II.2 Crediti verso la controllante Comune di Pomezia per euro 1.353.548.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione poiché la scadenza degli stessi è inferiore a 12 mesi.

La rilevazione dei crediti in esame è stata pertanto effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Nello specifico il predetto credito è nei confronti del socio unico, Comune di Pomezia e rappresenta il 84% dei crediti verso clienti.

Il credito in esame è stato oggetto di contestazione da parte del soggetto controllante.

E' stato, pertanto, rilevato a lordo di un corrispondente Fondo Rischi, presente nel passivo dello Stato Patrimoniale ed istituito nel corso degli esercizi precedenti, che alla data di chiusura dell'esercizio in commento ammonta ad euro 1.307.103.

Crediti Tributari

I Crediti Tributari iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	100.020	38.617	138.637	138.637
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.034.650	(681.102)	1.353.548	1.353.548
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.340	43.619	67.959	67.959
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174.967	(126.305)	48.662	48.662
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.333.977	(725.171)	1.608.806	1.608.806

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	138.637	138.637
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.353.548	1.353.548
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.959	67.959
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.662	48.662
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.608.806	1.608.806

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che alla data di chiusura del bilancio non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs clienti	100.020	138.637	38.617
Totale crediti verso clienti	100.020	138.637	38.617

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	171.199	0	0	171.199

Crediti verso imprese controllanti Comune di Pomezia

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs controllanti	2.034.650	1.353.548	-681.102
Totale crediti verso imprese controllanti	2.034.650	1.353.548	-681.102

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	757	190	-567
Crediti IRAP	5.449	5.449	0
Crediti IRES	0	749	749
Altri crediti d'imposta per Ricerca e Sviluppo	18.134	61.571	43.437
Totali	24.340	67.959	43.619

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	174.967	48.662	-126.305
- Crediti diversi	174.967	48.662	-126.305
Totale altri crediti	174.967	48.662	-126.305

Si rappresenta che nei Crediti Diversi iscritti in bilancio al 31/12/2018 sono presenti:

- crediti verso dipendenti esternalizzati per euro 36.406;
- crediti verso altri per euro 6.831;
- anticipo a dipendenti per Tfr per euro 2.002;
- note di credito da ricevere per euro 1.357;

- depositi cauzionali verso fornitori per euro 310;
- crediti verso enti previdenziali per euro 60;
- crediti diversi per euro 2.006.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura del bilancio la società non dispone di partecipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 252.042 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le poste e le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	439.727	(222.997)	216.730
Denaro e altri valori in cassa	55.587	(20.275)	35.312
Totale disponibilità liquide	495.314	(243.272)	252.042

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 ammontano a euro 3.850.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.980	(3.130)	3.850
Totale ratei e risconti attivi	6.980	(3.130)	3.850

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	6.980	3.850	-3.130
Premi assicurativi INIAL	6.980	3.850	-3.130
Totali	6.980	3.850	-3.130

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I. Capitale
- II. Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III. Riserve di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserve statutarie
- VI. Altre riserve, distintamente indicate
- VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio Perdita ripianata
- X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 5.724.518 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	500.000	-		500.000
Riserva legale	12.534	87.466		100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.745.146	33.183		2.778.329
Riserva da riduzione capitale sociale	1.989.110	1		1.989.111
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	4.734.256	33.186		4.767.442
Utile (perdita) dell'esercizio	120.650	120.650	357.076	357.076
Totale patrimonio netto	5.367.440	241.302	357.076	5.724.518

Al 31/12/2018 il Capitale Sociale ammonta ad euro 500.000,00 e risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico Comune di Pomezia.

La Riserva Straordinaria è stata iscritta a seguito della trasformazione della società in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 115 del D.lgs 267/2000.

Si fa presente, inoltre, che nel patrimonio risulta iscritta una Riserva per riduzione del capitale sociale per euro 1.989.111, sorta a fronte della riduzione dello stesso ad euro 500.000,00 a seguito della delibera di riduzione del capitale sociale, assunta nell'assemblea straordinaria dei Soci del 14/02/2017, atto ai rogiti Notaio Votta, rep. 27253, racc. 11997.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei seguenti prospetti.

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distraibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	500.000		
Riserva legale	100.000	U	A/B/C
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.778.329	C	A/B
Riserva da riduzione capitale sociale	1.989.111	C	A/B
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	4.767.442		
Totale	5.367.442		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari. Non è presente pertanto, nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa che si sono generate in anni precedenti all'esercizio in corso.

In base a quanto disciplinato dal principio Contabile n. 19 il Fondo per Rischi ed Oneri è stato cautelativamente costituito e movimentato a fronte delle seguenti circostanze :

- Fondo Rischi per transazioni su debiti, istituito a fronte di previsioni di costi inerenti transazioni e accordi su debiti pregressi verso fornitori per euro 123.476;
- Fondo Rischi Crediti per interessi v/s Comune di Pomezia, istituito a seguito della contestazione da parte del Comune di Pomezia di fatture emesse a copertura degli interessi attivi calcolati in anni precedenti fronte di fatture non saldate o saldate in ritardo. Tale Fondo accantonamento rischi, alla data di chiusura dell'esercizio, ammonta ad euro 1.307.103.
- Altri Fondi, per un importo pari ad euro 20.168. Trattasi di un fondo cautelativamente iscritto negli esercizi precedenti a fronte della controversia esistente sul rapporto c/anticipi 8743/7097813,63 e sul conto corrente n. 8742/2312,28, intrattenuti con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.158.886	2.158.886
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(708.140)	(708.140)
Totale variazioni	(708.140)	(708.140)
Valore di fine esercizio	1.450.746	1.450.746

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo rischi Transazioni su debiti	123.476	0	123.476
Altri Fondi	62.731	-42.563	20.168
Fondo rischi crediti Interessi	1.972.679	-665.577	1.307.102
Totali	2.158.886	-708.140	1.450.746

Al riguardo si precisa nessun nuovo accantonamento al Fondo Rischi è stato effettuato nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nel Fondo Rischi e gli utilizzi dei Fondi accantonati si precisa che:

- nel corso dell'esercizio il Fondo Rischi Crediti per interessi attivi vantati verso il Comune di Pomezia, calcolati a fronte di fatture pregresse non saldate o saldate in ritardo, si è ridotto per euro 665.577 a fronte dei pagamenti rateali corrisposti dal Comune verso la società nel corso dell'esercizio;

- nel corso dell'esercizio il conto Altri Fondi si è ridotto di euro 42.563 a fronte della definizione stragiudiziale della controversia esistente con la Socio Sanitaria Pomezia S.r.l., raggiunta in data 12 marzo 2018, con la quale è stato siglato con accordo transattivo a saldo e stralcio delle posizioni pendenti scaturenti dall'avvenuta l'esternalizzazione dei servizi socio sanitari e dal transito dei dipendenti verso la Socio Sanitaria Pomezia S.r.l..

Si fa, inoltre, presente che il valore dei Fondi Rischi iscritto in bilancio al termine dell'esercizio, è stato rideterminato in base a criteri di estrema prudenza ed in relazione ai rischi potenziali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	435.330
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.195
Altre variazioni	(136.991)
Totale variazioni	(48.796)
Valore di fine esercizio	386.534

Ja

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa tuttavia che la società non ha proceduto a valutare i debiti iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato nè all'attualizzazione degli stessi poiché tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2018 hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto, tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2018 sono stati valutati al valore nominale.

Debiti verso istituti bancari

I debiti verso istituti bancari ammontano ad euro 391.076 e la valutazione è stata fatta al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali verso fornitori

La valutazione dei debiti commerciali verso i fornitori, iscritti alla voce D.7 per euro 1.420.439, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti verso Controllanti (Comune di Pomezia)

La valutazione dei debiti verso Controllanti (Comune di Pomezia), iscritti alla voce D.11 per euro 182.731, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari a vario titolo ammontano ad euro 137.823 e sono stati iscritti al valore nominale.

Debiti verso enti previdenziali e/o assistenziali

I debiti previdenziali/assicurativi (Inps, Inpdap) ammontano ad euro 65.259 e la valutazione è stata fatta al valore nominale.

Debiti verso il personale dipendente

I debiti verso il personale dipendente ammontano ad euro 187.487 e sono costituiti da debiti verso il personale dipendente per retribuzione transazioni e oneri differiti quali 13esima, 14esima, ferie e permessi. La valutazione è stata fatta al valore nominale.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, per un importo pari ad euro 36.249 sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	947.952	(556.876)	391.076	391.076	-
Debiti verso fornitori	1.257.426	163.013	1.420.439	1.420.439	-
Debiti verso controllanti	112.912	69.819	182.731	182.731	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	312.696	(174.873)	137.823	137.823	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.306	35.953	65.259	65.259	-
Altri debiti	186.394	37.342	223.736	223.736	-
Totale debiti	2.846.686	(425.622)	2.421.064	2.421.064	-

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	947.952	391.076	-556.876
Totale debiti verso banche	947.952	391.076	-556.876

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	1.257.426	1.420.439	163.013
Fornitori entro esercizio:	1.205.228		-1.205.228
Totale debiti verso fornitori	1.257.426	1.420.439	163.013

Debiti verso controllanti Comune di Pomezia

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti vs controllanti	112.912	182.731	69.819
Totale debiti verso imprese controllanti	112.912	182.731	69.819

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	12.361	552	-11.809
Erario c.to IVA	167.527	49.985	-117.542
Erario c.to ritenute dipendenti	43.411	34.504	-8.907
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.810	3.784	-26
Addizionale comunale	77	0	-77
Addizionale regionale	442	0	-442
Condoni e sanatorie	83.497	0	-83.497
Debiti per altre imposte	1.572	48.998	47.426
Arrotondamento	-1	0	1
Totale debiti tributari	312.696	137.823	-174.873

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti vs INPS/INPDAP	29.306	65.259	35.953

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale debiti previd. e assicurativi	29.306	65.259	35.953

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati	183.269	187.487	4.218
- altri	3.125	36.249	33.124
Totale Altri debiti	186.394	223.736	37.342

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni e/o transazioni	19.738
Debito verso dipendenti per per 13a, 14, ferie e permessi	167.749
Debiti verso altri	36.249

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	391.076	391.076
Debiti verso fornitori	1.420.439	1.420.439
Debiti verso imprese controllanti	182.731	182.731
Debiti tributari	137.823	137.823
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.259	65.259
Altri debiti	223.736	223.736
Debiti	2.421.064	2.421.064

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile), si precisa che alla chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Inoltre, in ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	391.076	391.076
Debiti verso fornitori	1.420.439	1.420.439
Debiti verso controllanti	182.731	182.731
Debiti tributari	137.823	137.823
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.259	65.259
Altri debiti	223.736	223.736
Totale debiti	2.421.064	2.421.064

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si evidenzia che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C. si segnala che la società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio socio unico Comune di Pomezia.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione monetaria si concretizzerà negli esercizi successivi e ricavi conseguiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	125.458	(12.699)	112.759
Totale ratei e risconti passivi	125.458	(12.699)	112.759

Si precisa che i risconti passivi iscritti a fine esercizio in bilancio afferiscono ai ricavi e, precisamente, contributi ricevuti dall'Ente Comune di Pomezia, erogati per finanziare il sostenimento dei costi per i lavori di ammodernamento delle Farmacie comunali, la cui competenza economica è stata rinviata a futuri esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria o straordinaria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.659.788.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	5.633.812	5.659.788	25.976	0,46
Altri ricavi e proventi	2.388.236	915.232	-1.473.003	-61,68
Totali	8.022.048	6.575.021	-1.447.027	

La voce A.5) "Altri ricavi e proventi" ammonta ad euro 915.232 e comprende principalmente:

- Altri ricavi e proventi non imponibili, pari ad euro 112.672, a fronte del contributo ricevuto a fronte degli investimenti posti in essere per la realizzazione nell'anno 2017/2018 di un progetto di Ricerca e Sviluppo agevolabile, di cui all'art. 1, comma 35 della L.190/2014 e successive modifiche normative (tra cui la legge 145 del 30.12.2018 art. 1, comma 70-72).

Si rappresenta che il credito d'imposta conseguito per l'attività di ricerca e sviluppo effettuata nell'anno 2017 ammonta a ed euro 72.669 e nell'anno 2018 ammonta ad euro 40.003;

- sopravvenienze attive relative alla gestione straordinaria per lo storno del Fondo Rischi Crediti per interessi attivi verso il Comune di Pomezia a fronte dell'incasso delle pregresse fatture per complessivi euro 655.942;
- sopravvenienze attive relative a per euro 84.519 rilevate a fronte di insussistenze del passivo e sistemazioni contabili;
- contributi in conto esercizio per euro 12.699 ricevuti dal Comune di Pomezia per finanziare i costi per i lavori di ammodernamento di locali adibiti a farmacie comunali;
- ricavi diversi per euro 49.400.

ALTRI RICAVI E PROVENTI:	IMPORTI IN EURO
Ricavi diversi	49.400
Sopravvenienze attive	84.519
Sopravvenienze attive Utilizzo Fondo rischi crediti per interessi	665.942
Proventi diversi (da Enti, Credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo e altri)	125.371
TOTALE	915.232

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni afferenti la gestione caratteristica suddivise per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	5.659.788
Totale	5.659.788

Pur ritenendo non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività, in quanto la società nel corso dell'esercizio a svolto essenzialmente l'attività di Farmacia, come richiesto dall'art. 2427, c. 1, n.10 del codice civile si evidenzia l'informativa richiesta nel seguente prospetto.

CATEGORIA ATTIVITA'	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
FARMACIE	5.659.788
TOTALE	5.659.788

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.659.788

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	5.659.788

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.173.946 e sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza.

for Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.731.769	3.876.777	145.008	3,89
Per servizi	376.906	388.368	11.462	3,04
Per godimento di beni di terzi	124.873	176.127	51.254	41,04
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.160.886	1.120.271	-40.615	-3,50
b) oneri sociali	333.857	323.509	-10.348	-3,10
c) trattamento di fine rapporto	82.186	88.195	6.009	7,31
e) altri costi	1.636	11.282	9.646	589,61
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	200.568	214.016	13.448	6,70
b) immobilizzazioni materiali	24.622	19.984	-4.638	-18,84
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	33.173	-151.972	-185.145	-558,12
Accantonamento per rischi	42.622		-42.622	-100,00
Oneri diversi di gestione	1.621.028	107.389	-1.513.639	-93,38
Totale	7.734.126	6.173.946	-1.560.180	

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Si rappresenta che alla data di chiusura dell'esercizio gli oneri finanziari iscritti in bilancio attengono ad oneri bancari, interessi passivi bancari e commerciali.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	34.340
Altri	10.794
Totale	45.134

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri interessi attivi					1.135	1.135
Totali					1.135	1.135

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società nell'esercizio in commento non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	12.699	Contributi in conto esercizio Comune di Pomezia
Altri ricavi e proventi	84.519	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	665.942	Rilascio fondi per oneri e rischi Crediti per interessi attivi v/s Comune Pomezia
Altri ricavi e proventi	112.672	Altri Ricavi e Proventi non imponibili per credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo anno 2017/2018
Totale	875.832	

Si evidenzia che l'importo indicato nella voce A.5) "Altri Ricavi e Proventi", pari ad euro 875.832, rappresenta un componente straordinario di reddito, la cui composizione è analiticamente descritta nella sezione di bilancio relativa al "Valore della produzione".

Tale voce rappresenta un evento che sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	57.048	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	4.726	Insussistenze dell'attivo
Totale	61.774	

Si evidenzia che l'importo indicato nella voce B.14) "Oneri diversi di gestione", pari ad euro 61.774, rappresenta un componente straordinario di reddito.

Prevalentemente tali oneri straordinari afferiscono a fatture degli anni precedenti pervenute tardivamente, ad insussistenze nell'attivo, a sistemazioni contabili, ad oneri indeducibili ed a costi straordinari.

Pertanto, i suddetti costi rappresentano componenti che sul risultato dell'esercizio sono da considerarsi eccezionali in quanto non rientrano nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate in applicazione del principio di competenza ed in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Si evidenzia che nessun debito IRES e nessun debito IRAP è stato accantonato alla data di chiusura dell'esercizio in commento, in quanto la società ha determinato una perdita fiscale ai fini delle I.I.D.D. ed un valore della produzione negativo ai fini IRAP.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Non sono state rilevate né imposte differite, né imposte anticipate, non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in commento, differenze temporanee tassabili e/o deducibili.

Si evidenzia che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	357.076	
Onere fiscale teorico %	24%	85.698
Variazioni in aumento:	149.746	
- Imposte indeducibili	609	
- Spese per mezzi di trasporto indeducibili	2.641	
- sopravvenienze passive non deducibili	61.774	
- ammortamenti indeducibili	314	
- interessi passivi indeducibili art. 96	43.999	
- altre variazioni in aumento	40.409	
Variazioni in diminuzione:	-778.871	
- sopravvenienze attivo utilizzo Fondo Rischi già tassati	- 665.577	
-altri ricavi e proventi non imponibili Credito Ricerca e Sviluppo	-112.672	
- altre variazioni in diminuzione	- 623	
Totale variazioni	-629.125	
Imponibile IRES	- 272.049	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		0
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		0

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.944.332	
Variazioni in aumento:	68.864	
- sopravvenienze passive	57.048	
- insussistenze dell'attivo	4.726	
- oneri indeducibili	7.090	
Variazioni in diminuzione	-778.249	
- Sopravvenienze attive utilizzo Fondo Rischi già tassati anni precedenti	- 665.577	
- altri ricavi e proventi non tassabili Credito Ricerca e Sviluppo anno 2017, 2018	- 112.672	
Totale dopo le variazioni	1.234.947	
Onere fiscale teorico %	4,82%	59.524

Descrizione	Valore	Imposte
Deduzioni:		
- Inail	- 15.115	
- Deduzioni art. 11, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446	- 742.011	
- Deduzione del costo residuo del personale dipendente	- 627.033	
Totale deduzioni	- 1.384.159	
Imponibile IRAP	-149.212	
IRAP corrente per l'esercizio		0
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		0



Nota integrativa, rendiconto finanziario

Con riferimento al rendiconto finanziario relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, al cui relativo prospetto contabile si rinvia per l'esame delle variazioni positive e negative delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, si precisa quanto segue.

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati, quindi, rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriale, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.



Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018 nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Categorie di azioni emesse dalla società;
- Titoli emessi dalla società;
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.);
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata;
- Informazioni inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo;
- Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	26
Operai	6
Totale Dipendenti	36

Per completezza d'informazione si evidenzia, inoltre, che alla data del 31/12/2018 il personale dipendente ammonta a n. 35 unità lavorative, tra farmacisti, commessi, tirocinanti e personale amministrativo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.080	37.052

Compensi

I compensi spettanti all'Amministratore Unico ed ai membri del Collegio Sindacale sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei Soci in occasione del conferimento dell'incarico e gli importi sopra indicati sono computati al netto del relativo onere previdenziale.

Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore Unico ed ai Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale RENZINI STEFANO per le prestazioni rese per lo svolgimento dell'attività di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1	500.000	1	500.000
Totale	1	500.000	1	500.000

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, n. 17 del C.C. si precisa che:

- il Capitale Sociale al 31/12/2018 ammonta ad euro 500.000,00, rappresentato da nr. 1 azione ordinaria di nominali euro 500.000,00;
- non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie;
- nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio, la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dal Consorzio con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le suddette operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

La parte correlata significativa per la società, è stata individuata nella controllante Comune di Pomezia.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segna che nell'esercizio tutte le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Nella tabella seguente vengono esposte le relative operazioni effettuate nei confronti della parte correlata, la controllante Comune di Pomezia.

CONTROPARTE	NATURA RAPPORTO	ATTIVO	PASSIVO	GARANZIE RILASCIATE	GARANZIE RICEVUTE	RICAVI ANNO 2018	COSTI ANNO 2018
COMUNE DI POMEZIA	CONTROLLANTE	1.353.548	182.731	ZERO	ZERO	12.699	6.200

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento è stata effettuata la riconciliazione delle reciproche posizioni Creditorie e Debitorie tra la Società e l'Ente Controllante, con verifica congiunta eseguita con l'Ufficio Finanziario del Comune di Pomezia.

L'esito di tale verifica e definizione è esposto nella tabella seguente:

Posizioni Creditorie e Debitorie	Importi in euro
Credito della società verso il Comune di Pomezia per fatture in precedenza non liquidate	1.353.548,49
Debiti della società verso il Comune di Pomezia per riversamenti di imposte locali Tosap e Tarsu	57.158,99
Debiti della società verso il Comune di Pomezia per canoni locazione	125.572,43

A fronte del Credito vantato della società nei confronti del Comune di Pomezia per interessi attivi su fatture attive scadute e non liquidate è stato istituito l'apposito Fondo Rischi su crediti per interessi (di cui si è già parlato nell'apposita sezione dedicata ai Fondi), che viene e verrà proporzionalmente stornato contestualmente con l'incasso del relativo credito.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo da segnalare:

1. Definitiva estinzione della controversia esistente sul rapporto c/anticipi 8743/7097813,63 e sul conto corrente n. 8742/2312,28 intrattenuti con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena, a seguito dell'accordo siglato in data 22/03/2018, ed avente ad oggetto l'estinzione definitiva del debito della società verso l'Istituto di credito.

L'accordo raggiunto prevede l'impegno della società a versare la somma complessiva di euro 330.000, a fronte di debiti iscritti in bilanci per euro 499.337 con un beneficio pari ad euro 169.337.

E' previsto un pagamento rateale con l'obbligo di versare l'ultima rata a saldo definitivo entro il 2019.

Si è ritenuto non recepire nel bilancio chiuso al 31/12/2018 gli effetti positivi di tale transazione per motivi di prudenza. L'accordo raggiunto, e l'estinzione di ogni pretesa dell'Istituto di Credito verso la Società, è infatti condizionato al pagamento dell'intera somma secondo le modalità e termini previsti e, pertanto, troverà espressione nel bilancio dell'anno 2019.

2. A compimento del mandato di ristrutturare il comparto farmaceutico comunale e, nel caso di specie, la ridefinizione delle modalità di acquisto è stata riproposta dopo un decennio la gara Europea per gli acquisti dei farmaci (fornitura Farmaceutiche grossisti).

Al 25/03/2019 si è conclusa la procedura, ma senza alcuna offerta presentata.

Nel corso del 2019, occorrerà, dar seguito a quanto necessario e conseguente, tenendo conto del ruolo strategico dirimente sull'attività aziendale delle politiche degli acquisti.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione redatta dal Amministratore Unico per la descrizione dettagliata delle circostanze e accadimenti intercorsi nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 e per gli ulteriori fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pomezia che detiene il 100% del capitale sociale e alla normativa ai fini dell'esercizio del controllo analogo.

Considerato che la controllante riveste la natura di Ente Pubblico si omettono i prospetti dei dati di bilancio.

Al fine di completare le informazioni previste dall'art. 2497-bis del Codice Civile nonché per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società si precisa che le informazioni sui rapporti intercorsi nell'esercizio con l'Ente controllante, sono state evidenziate nella presente nota integrativa nelle informazioni sulle operazioni con parti correlate alla quale si rinvia.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 azioni proprie e di società controllanti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nell'esercizio in commento non sono state sostenute spese in ricerca e sviluppo di cui al 2° comma, lett. h), n. 1, dell'art. 25 del DL 179/2012 e di cui all'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre Società.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che alla chiusura dell'esercizio la società non ha effettuato operazioni che hanno generato variazioni significative dei cambi valutari.

Informazioni inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo

Si rappresenta che la società nel corso del 2018, come nel 2017, ha proseguito nella realizzazione di un progetto di Ricerca e Sviluppo, agevolabile ai sensi dell'art. 1, comma 35, della L. 190/2014 e successive modifiche, tra cui la Legge n. 145/2018, art. 1, comma 70-72, sulle seguenti attività:

Progetto 1 - Attività di sviluppo precompetitivo mirate allo studio e sperimentazione di soluzioni tecniche in ambito dei trattamenti viso ad ossigeno puro dermo infuso a base di acido ialuronico.

Progetto 2 - Attività di sviluppo precompetitivo mirate allo studio e sperimentazione di preparati galenici in capsula ottenuti da miscelazione di estratti secchi.

Progetto 3 - Attività di sviluppo precompetitivo mirate alla definizione di una piattaforma prototipale per l'integrazione dei dati da e per le farmacie comunali e di una "app mobile" per l'ottimizzazione nella fornitura dei servizi.

L'intenzione è quella di dar corso a significativi effetti in processi innovativi della produzione dei servizi resi. Su tali attività è stata costituita una apposita commissione tra i farmacisti in forza composta dal personale dipendente più preparato.

Si confida che l'esito positivo di tale progetto e l'apporto innovativo dello stesso possa portare ad un miglioramento della produttività aziendale e dei servizi resi, con un incremento futuro del fatturato e con ricadute favorevoli sulla generale economia della società.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2017 e 2018, costi relativi all'attività di Ricerca e Sviluppo, pari a complessivi euro 225.345 (euro 145.337 nel 2017 e euro 80.007 nel 2018 imputati direttamente a conto economico e certificati da un revisore legale), ammissibili al beneficio del riconoscimento del credito di imposta di cui alla legge L. 190/2014.

A fronte di tali costi ammissibili al beneficio di cui alla L. 190/2014 è maturato un credito d'imposta di pari ad euro 112.672 (di cui euro 72.669 relativo all'esercizio 2017 e euro 40.003 relativo all'anno 2018).

Tale credito è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale sotto la voce "Erario c/Altri Crediti d'imposta e nel Conto Economico sotto la voce "Altri Ricavi e Proventi non imponibili".

Tale attività di Ricerca e Sviluppo si protrarrà anche nel corso dell'esercizio 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di accantonare l'utile di esercizio conseguito, pari ad euro 357.076, alla Riserva Straordinaria, istituita a seguito della trasformazione della società, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000.

L'AMMINISTRATORE UNICO

NICOLA SPINELLI



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto SPINELLI NICOLA, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



